



## Tredici edizioni di Festival

Al via martedì 3 giugno la kermesse sotto le stelle dedicata a cinema e arte

Eccoci giunti anche quest'anno all'appuntamento con il Festival Internazionale del Cinema d'Arte. Un evento che, giunto alla tredicesima edizione, porta con sé il bagaglio prezioso della sua storia: proiezioni di film in concorso e fuori concorso, incontri con ospiti del mondo dello spettacolo e della cultura, anteprime, rendono il Festival un momento di intrattenimento qualificato, che la nostra Associazione offre gratuitamente al pubblico.

E Palazzo Reale, luogo d'arte e polo espositivo d'eccellenza, accoglie l'evento, riconoscendone implicitamente il valore. Avvicinare con questa iniziativa i circuiti di turismo culturale è l'obiettivo verso cui si concentra il nostro sforzo. Un impegno particolarmente rilevante, fatto con spirito culturale e nello stesso tempo imprenditoriale.

Il Festival resta come sempre aperto a tutti: chi vorrà vivere alcune ore di spettacolo, vedendo il meglio dei film in concorso e degli eventi speciali, sarà il nostro migliore ospite.

### CINEOBIETTIVO

## ART MAIORA

di Luca Cavadini  
Direttore artistico

In un dibattito sull'arte e sulla cultura che spesso si alimenta per autoconsolazione, siamo quelli del fare.

Tredicesima edizione del Festival Internazionale del Cinema d'Arte e più di duecento artisti di tutto il mondo che hanno onorato il concorso presentando le loro opere.

Mondi diversi, tanto distanti per mille ragioni, tanto vicini per il desiderio di raccontare frammenti di vita attraverso il Cinema. Immagini di fantasia e di realtà che trasformano le cose del mondo in arte regalando a tutti noi nuove prospettive, aperture mentali, stimoli.

“La realtà è trasformata ma non tradita o abolita. La realtà è indagata fino in fondo, fino al punto di tradurla in un linguaggio e farla diventare arte e allora ritorna ad essere realtà”. In questo semplice ma folgorante concetto Renato Guttuso ha chiarito l'essenza di una continua ricerca verso la sospirata bellezza che insieme alla curiosità rende il mondo libero ed entusiasmante.

### IL SALUTO DELLA REGIONE LOMBARDIA



Anche quest'anno il panorama culturale milanese accoglie il Festival Internazionale di Cinema d'Arte, una di quelle iniziative che danno prestigio alla Lombardia.

Rappresentano un contesto stimolante sia Milano, che Palazzo Reale, un luogo abituato ad ospitare eccellenze. Sicuramente il palcoscenico ideale per un festival che si propone di fare di arte e cinema una sola cosa, regalando al pubblico cinque giorni di emozioni, incontri, laboratori e un costante scambio di idee.

Un'occasione di sviluppo culturale che Regione Lombardia non poteva trascurare e che, come Assessore alle Culture, ho dunque deciso di supportare con entusiasmo e curiosità.

### ABOUT US

## International Art Film Festival

Here we are again with the International Art Film Festival. This event, now in its thirteenth edition, carries with it the baggage of its valuable history: films in competition and out of competition, interviews with guests from the world of entertainment and culture, previews, make the Festival a moment of qualified entertainment that our Association offers to the public for free.

And the Royal Palace, place of art and exhibition center of excellence, hosts the event, recognizing implicitly its value.

Bringing this initiative close to those circuits of cultural tourism is the goal toward which we focus our efforts. A particularly relevant commitment, made with cultural and entrepreneurial spirit at the same time.

The festival, as usual, is open to everyone: who wants to live a few hours of entertainment, seeing the best of the art films and attending the special events, will be our guest better.

Enjoy with us the movies, the concerts, the talks and open your mind to the images of fantasy and reality that transform the world into art and give to the viewers new perspectives.

# Cinema e musica: omaggio al Maestro Claudio Abbado

3 giugno 2014: il Festival si apre con un appuntamento all'insegna della musica. E con Sky Arte in programma uno speciale sull'artista celebre per i suoi "strappi" cinematografici.

## UNA VITA PER LA MUSICA

Per celebrare al meglio Milano e i suoi artisti, il Festival si inserisce nell'articolato palinsesto della Primavera Milanese e dedica la sua serata inaugurale a un simbolo della musica: Claudio Abbado, recentemente scomparso. E lo fa con un programma che vede in primo piano la performance degli allievi della Civica Scuola di Musica, che gli verrà intitolata dal Sindaco Giuliano Pisapia e dal presidente della Fondazione Milano - Marilena Adamo, d'intesa con il direttore Andrea Melis.

**Saliranno in cinquantina sul palco allestito nel cortile di Palazzo Reale:** l'Orchestra dei Giovani di Milano Civica Scuola di Musica e il Coro Akses, sotto la guida del direttore Carlo De Martini e del maestro del coro Dario Grandini, allieteranno il pubblico con un programma che spazia da Geminiani, a Coulais, a Pergolesi. "Dedicargli una scuola ci è sembrata la scelta migliore per onorare un grande milanese che ha insegnato a tutti ad amare la musica. Per tutta la vita Abbado si è impegnato per favorire i giovani che sceglievano la musica". Dello stesso parere anche l'Assessore alla Cultura Filippo Del



Corno: "Legare indissolubilmente un nome a un'esperienza formativa che accompagnerà lo studio e la vita di tanti ragazzi è il modo più bello per consegnare al futuro il ricordo di un uomo, un grande artista che tanto ha dato a Milano e al mondo".

## PROGRAMMA

**Martedì 3 giugno - ore 21.15**

*F. Geminiani*  
"La Follia" Tema e 23 variazioni  
Concerto grosso dall'op. V n. 12 di A. Corelli

*B. Coulais*  
dal film Les choristes, di Christophe Barratier, Francia 2004  
Compère Guilléri  
Caresses sur l'océan  
Vois sur ton chemin

*G.B. Pergolesi*  
da Stabat Mater  
Fac, ut ardeat cor meum  
da Stabat Mater

Orchestra dei Giovani di Milano Civica Scuola di Musica  
Coro Akses

Dario Grandini, maestro del coro  
Carlo De Martini, direttore



**PAROLA AL DIRETTORE**  
Nel corso degli ultimi tre anni le scelte musicali per il lavoro dell'Orchestra dei Giovani di Milano Civica Scuola di Musica sono state guidate da un principio di partenza: l'attenzione per l'influenza fondamentale della musica vocale sulla musica strumentale" - spiega Carlo De Martini. "La tradizione della musica "da suonare" è nata alla fine del '500 e nei primi anni del '600 si è affermata come un genere compositivo e artistico a sé stante. Prima di allora gli strumenti erano usati solo nella musica da ballo popolare, nelle ouvertures e negli intermezzi delle opere, oppure a sostegno delle voci. I primi compositori di musica puramente strumentale usarono i modelli di scrittura corale per comporre le nuove "Canzoni o Fantasie da suonarsi con ogni sorta di stromenti", come si legge sui frontespizi delle antiche edizioni di questi brani, cioè sostanzialmente continuarono a scrivere per coro, ma senza darsi la pena di far aderire la musica a un testo. La musica per coro ha dunque tenuto a battesimo la musica strumentale, e questo modello si è mantenuto per quasi un secolo, frattanto che i compositori si liberavano progressivamente dello stile corale e inventavano nuove forme musicali, come la sonata e il concerto grosso, in cui le possibilità strumentali trovavano via via altri sbocchi espressivi. Quel repertorio dell'inizio del '600 è dunque una fantastica fucina di informazioni e suggestioni. Su un materiale di questo tipo si può scendere nel dettaglio della costruzione musicale con piena soddisfazione di chi esegue e di chi ascolta. Senza contare che il materiale musicale è di semplice esecuzione per quel che riguarda le singole parti, ma molto complesso nella sua architettura compositiva. I giovani musicisti, nell'affrontare queste composizioni, hanno la sensazione di partecipare a qualcosa di importante e di scoprire, attraverso le meraviglie del contrappunto, la grandiosità della mente umana.



## L'ALTRA VOCE DELLA MUSICA - IN VIAGGIO CON CLAUDIO ABBADO TRACARACAS E L'AVANA

Ma un festival cinematografico non può esimersi dal rendere a una figura di questo calibro un omaggio in immagini. In collaborazione con Mammuth Film, verrà quindi proiettato il documentario "L'altra voce della musica", di Helmut Failoni e Francesco Merini. Il film (2006, 70') documenta i viaggi che Claudio Abbado ha compiuto in Venezuela e Cuba, dove 240mila giovani sono stati salvati dalla strada, dalla violenza, dalla droga, attraverso la musica grazie al Sistema Orchestrale ideato da José Antonio Abreu.

Regia, soggetto, sceneggiatura e montaggio: Francesco Merini, Helmut Failoni  
Fotografia: Francesco Merini  
Suono: Carlos Nunez  
Partecipanti: Claudio Abbado, José Antonio Abreu, Gustavo Dudamel, Alessio Allegrini, e tanti altri.  
Produzione: Helmut Failoni, Francesco Merini.

## DIETRO LE QUINTE

Ci si chiede di raccontare il «dietro le quinte» del nostro viaggio, quello che non si vuol confessare normalmente. E cioè che, una volta avuta l'inaspettata esclusiva da Claudio per seguirlo per alcuni mesi in quell'altro emisfero, ci siamo ritrovati a dover fare i conti con - scusate le ripetizioni - dei conti in rosso carminio. Volontà di farlo, un paio di firme in banca, entusiasmo e fantasia da una, razionalità e determinazione dall'altra, il sostegno di amici cari, un'unica telecamera in prestito, due macchine fotografiche, un paio di block notes con annesse cinque (e inseparabili) penne rosse, la mancanza di un fonico molto semplicemente sostituito da un paio di cuffiette da transvolata, sottratte all'Alitalia, che avremmo utilizzato per regolare i volumi, e siamo partiti verso quello che all'inizio è stato l'ignoto, leggendo Agota Kristof e ascoltando i turbamenti di Mahler nelle riletture del nostro Maestro. Il resto è nelle immagini, nei suoni e nelle pagine.

## SPECIALE SKY ARTE HD

**MIMMO ROTELLA**  
24'33"

Regia: Didi Gnocchi



A otto anni dalla sua scomparsa, Sky Arte HD celebra uno dei più stimati artisti italiani del '900: Mimmo Rotella. Una vita tra gli Stati Uniti, la Nouvelle Vague parigina e la Dolce Vita romana. Interviste inedite ci raccontano la sua vita e la genesi del suo inconfondibile stile fatto di strappi e manifesti cinematografici.

Dopo una breve interruzione nella produzione artistica, infatti, dovuta alla sua convinzione che non si potesse fare più nulla di nuovo nell'arte, grazie a quella che lui ha definito "un'illuminazione zen" la sua attività riparte attraverso i celebri decollage.

Mimmo Rotella coglie tutta la forza comunicativa dei manifesti pubblicitari, considerandoli quali espressione artistica della città. Così, egli comincia ad incollare sulla tela i pezzi dei manifesti strappati trovati per la strada, che presenta per la prima volta a Roma nella mostra "Esposizione dell'arte attuale". Questa sua nuova tendenza culminerà nella serie "Cinecittà", realizzata nel 1962, e in quella dedicata ai personaggi del cinema mondiale, i volti dei grandi miti del cinema di Hollywood.



Eight years after his death, Sky Arts HD celebrates one of the most famous Italian artists of the 20th century: Mimmo Rotella. A life spent in United States, Paris and Rome. Unpublished interviews tell us about his life and his unique style made of tears and movie posters.

# Arte e bellezza al cinema con la Fondazione Pomodoro

Gran finale: sabato 7 giugno, dalle ore 21.15, "Note di cinema" con l'Orchestra Cantelli, le premiazioni dei film vincitori e le opere della Fondazione Pomodoro



**Grande serata si prospetta per sabato 7 giugno: dopo la premiazione dei film vincitori delle due categorie di concorso, "Cinema d'Arte" e "Art Lab", la Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano arricchirà il palinsesto della manifestazione grazie alla proiezione di tre film provenienti dalla sua collezione, nata nel 1995 per volere di Arnaldo Pomodoro.**

Verrà infatti proiettato il film di Ermanno Olmi "Atto Unico di Jannis Kounellis", un documentario attraverso l'allestimento della mostra "Atto Unico" del grande artista greco, organizzata nel 2002 a Roma. Un "film-pedinamento", come è stato definito dallo stesso Olmi, in contatto diretto con uno dei più grandi artisti contemporanei. Seguiranno due proiezioni dedicate al fondatore della Fondazione Pomodoro, il maestro Arnaldo Pomodoro: "Arnaldo Pomodoro - Grandi Opere 1972-2008" e "Ingresso nel Labirinto (1995-2011)" ripercorrono due grandi progetti dell'artista riminese, due mostre di grande impatto visivo sul pubblico. "Arnaldo Pomodoro - Grandi Opere 1972-2008" è un documentario realizzato in occasione della mostra omonima allestita nel 2009 alla Fondazione Pomodoro, un filmato che mette in luce il contributo offerto da questo spazio alla vita culturale della città. "Ingresso nel Labirinto (1995-2011)" è ispirata all'Epopea di Gilgamesh, primo poema epico della storia dell'umanità, inciso su tavolette d'argilla in caratteri cuneiformi, ed è stata iniziata nel 1995 per una mostra alla Galleria Marconi di Milano. Ha preso forma negli spazi ipogei dell'edificio ex Riva Calzoni di via Solari, già sede espositiva della Fondazione Arnaldo Pomodoro e ora headquarter milanese di Fendi, dove rimane come installazione permanente.

*Fondazione Arnaldo Pomodoro - Milan will enrich the schedule of the event with the screening of three films from its collection, created in 1995 at the behest of Arnaldo Pomodoro. Ermanno Olmi's "Atto Unico di Jannis Kounellis" is a documentary shot during the organization of the exhibition "Atto Unico" of the great Greek artist, set up in 2002 in Rome. This doc will be followed by two screenings dedicated to the founder of the Fondazione Pomodoro, Arnaldo Pomodoro: "Arnaldo Pomodoro - Grandi Opere 1972-2008" and "Entering the Labyrinth (1995-2011)", about two large-scale projects, two exhibitions of great view impact to the audience.*

## LA COLLEZIONE

La collezione della Fondazione Arnaldo Pomodoro è nata con un nucleo di ventotto opere fondamentali, donate da Arnaldo Pomodoro all'atto di costitu-

## ATTO UNICO DI JANNIS KOUNELLIS

Italia, 2006, 40'  
Italiano  
Regia: Ermanno Olmi  
Produzione: Fondazione Arnaldo Pomodoro  
Musiche di Fabio Vacchi  
Film girato da Ermanno Olmi durante l'allestimento della mostra di Jannis Kounellis, "Atto unico". Si tratta, come Olmi stesso ha scritto, di un piccolo "film-pedinamento", di una "risonanza di immagini che ancora persistono nella memoria come alla fine di un bellissimo viaggio".  
Musiche di Fabio Vacchi.

## ARNALDO POMODORO. GRANDI OPERE 1972-2008

Italia, 2009, 15'  
Italiano  
Regia: Sabina Bologna e Marianna Schivardi  
Produzione: Fondazione Arnaldo Pomodoro  
Documentario realizzato in occasione della mostra "Arnaldo Pomodoro Grandi Opere 1972-2008" allestita nel 2009 alla Fondazione Pomodoro. Musiche di Giorgio Gaslini e Marianna Schivardi. Il filmato mette in luce il contributo offerto da questo spazio alla vita culturale della città.



## NOTE DI CINEMA

Sarà l'Orchestra Cantelli di Milano a curare il momento musicale della serata conclusiva del Festival. Sabato 7 giugno, una formazione composta da un quintetto d'archi e da due fiati solisti (Francesco Quaranta all'oboe e Laura Magistrelli al clarinetto) proporrà al pubblico un suggestivo percorso tra le più note colonne sonore: da "La vita è bella" a Quattro matrimoni e un funerale", da "La mia Africa" a "Schindler's list", l'Orchestra Cantelli rievcherà le atmosfere del grande cinema per un spettacolo di grande coinvolgimento, che farà da cornice alla premiazione dei registi e dei fotografi vincitori.

## ARNALDO POMODORO. INGRESSO NEL LABIRINTO (1995-2011)

Italia, 2011, 7'  
Italiano  
Regia di Piergiorgio Gay  
Produzione: Fondazione Arnaldo Pomodoro  
L'opera rimanda al tema del viaggio e del labirinto come metafora della vita e vuole essere un omaggio alla scrittura e alla comunicazione. "Il mio ingresso nel labirinto è un invito nei meandri di un percorso, dove il tempo è trasformato in spazio e lo spazio a sua volta diventa tempo." Arnaldo Pomodoro. Presentazione con video performance di Federica Fracassi, su versi di Aldo Nova, musiche di Fabio Meschieri.



L'Orchestra Cantelli è stata fondata a Milano nel 1992 e porta il nome del famoso direttore novarese Guido Cantelli. A partire dal suo debutto al Teatro Regio di Parma, oltre a sostenere regolarmente le proprie stagioni sinfoniche

presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano e il Teatro Dal Verme, ha partecipato ad importanti Festival nazionali e internazionali. È stata invitata nel 1996 dal Maestro Claudio Abbado, quale unica orchestra italiana ad affiancare i Berliner Philharmoniker, al Festival di Pasqua di Salisburgo e ha effettuato Tournee in Europa suonando nelle Sale più importanti in Belgio, Germania, Austria, Francia e Turchia.

Il repertorio dell'Orchestra Cantelli spaziava dai compositori classici ai contemporanei con un organico che varia dai 15 ai 60 elementi.

## PROGRAMMA

W.A. Mozart: Serenade in G K525 "Eine Kleine Nachtmusik" I Mv - Allegro (Pet Detective)  
N. Piovani: colonna sonora da "La vita è bella"  
J. Pachelbel: Canone (Quattro matrimoni e un funerale)  
W.A. Mozart: Adagio dal concerto kv 622 per clarinetto e orchestra (La mia Africa)  
J. Williams: colonna sonora da "Schindler's list"  
S. Barber: Adagio per archi (Platoon)  
E. Morricone: Gabriel's oboe (The Mission)  
W.A. Mozart: Serenade in G K525 "Eine Kleine Nachtmusik" IV Mv. Rondo (There's Something About Mary)

## IL FESTIVAL IN BREVE

Il Festival nasce con l'obiettivo di promuovere e celebrare i linguaggi universali del cinema e dell'arte e di diffondere cultura e spettacolo per valorizzare la settimana arte, attraverso proiezioni, appuntamenti collaterali, ospiti, incontri e approfondimenti. Le valenze artistiche del Festival, l'eleganza della location e la partecipazione di opere di provenienza internazionale conferiscono prestigio all'iniziativa, che si ritaglia un ruolo di spicco nel panorama delle manifestazioni culturali.

Il Festival vuole sottolineare il ruolo del cinema nella storia contemporanea, regalando emozioni e sentimenti senza tempo. Arte e cinema diventano occasioni di crescita sociale, evasione, approfondimento storico e sociologico, mondanità e costume. Un laboratorio di idee in costante contatto con l'attualità e l'evolversi della tecnica cinematografica e artistica nelle forme concettuali più moderne e comunicative.



## I CONCORSI

### CONCORSO CINEMA D'ARTE

Concorso internazionale dedicato a quelle opere che, attraverso la forma del ritratto e/o del documento, raccontando artisti e movimenti riflettono sui protagonisti, sulla storia e sulle idee dell'arte. Una sezione che legge il passato, osserva il presente, intercetta il futuro. Una riflessione attorno all'arte e all'estetica.

*Movies that, through documentary or portrait format, talk about artists, currents and movements of Art and reflect on characters, history and ideas of art. A contest that read the past, look at the present and intercept the future. A consideration about art and aesthetic.*



### CONCORSO ART LAB

Concorso internazionale dedicato a quelle opere che mostrano i diversi modi in cui il linguaggio audiovisivo si fa arte, per le scelte stilistiche e le tecniche che adotta. Opere che mettono in campo una concezione dell'arte cinematografica che si fa ricerca, rivisitando il passato, passando dall'animazione alla pubblicità, dal cinema industriale al web, accogliendo la pura sperimentazione.

*Movies that represent the different ways in which the cinematographic language turns into art, for their style and their techniques. Works that show a later conception of art, from cartoon to advertising, from industrial movie to web.*



## ORGANIZZAZIONE

Presidente  
Roberto Gualdi  
Direttore artistico  
Luca Cavadini  
Coordinamento e grafica  
Maria Elena Baroni  
Marketing e comunicazione  
Barbara Ghisletti  
Ufficio stampa  
Nadia Mangili  
Riprese video e montaggi  
Roger A. Fratter

## ALIFE FOR THE MUSIC

To celebrate Milan and its artists, the Festival takes part to Primavera Milanese schedule and dedicates its opening night to Claudio Abbado, who died recently. The protagonists of the night will be the Civic School of Music, which will be renamed by the mayor Giuliano Pisapia and entitled to Claudio Abbado. In the courtyard of the Palazzo Reale, fifty students of the Youth Orchestra Civic School of Music and the Akses Chorus, under the direction of Carlo De Martini and Dario Grandini, will play Geminiani, Coulais and Pergolesi. Throughout his life, Abbado always encouraged young people who chose the music.

## THE OTHER VOICE OF MUSIC

A JOURNEY WITH CLAUDIO ABBADO BETWEEN CARACAS AND HAVANA. In collaboration with Mammuth Film, the Festival will screen the documentary "The other voice of music", by Helmut Failoni and Francesco Merini. The film (2006, 70') documents the journey that Claudio Abbado made in Venezuela and Cuba, where 240 thousand young people were rescued from the street, from violence and drugs, through music thanks to the Orchestral System ideated by José Antonio Abreu.

Associazione Festival Internazionale del Cinema  
Tel. +39 03523723  
info@festivalcinemadarte.it  
www.festivalcinemadarte.it

# Arte e cinema en plein air: tutte le opere in concorso

In cartellone i migliori film che hanno partecipato al concorso per le categorie "Cinema d'Arte" e "Art lab", provenienti da: Argentina, Belgio, Brasile, Canada, Colombia, Egitto, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Lettonia, Messico, Olanda, Perù, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Serbia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Turchia e Ucraina.



**A LIFESTORY**  
ART LAB

Spagna, 2013, 4'  
Muto  
Regia: Nacho Rodríguez  
Produzione: Abelardo Fernández Bagüés

Il pianeta in cui vive un piccolo gatto sta morendo. Per poterlo salvare, il gattino parte per un lungo e pericoloso viaggio. Un viaggio iniziatico, l'avventura di un fragile viaggiatore. Il regista unisce l'animazione con sfondi e sculture reali.

*The planet where a little cat lives is dying. In order to save it, he departs on a long and dangerous journey. An initiation voyage, the voyage of a fragile traveller. The director mixes animation with backgrounds and real sculptures.*



**ANIMALES**  
ART LAB

USA, 2014, 8'  
Muto  
Regia: Iván Cortázar  
Produzione: Morgama Films

In un mondo governato da uomini crudeli, un gruppo di animali si ribella e fugge. Un film di finzione dove elefanti, cavalli, cervi fuggono nella notte lungo e strade e marciapiedi di una città addormentata. Una riflessione sulla relazione fra animali e umani.

*In a world governed by ruthless men, a group of animals rises up and escapes. A fiction where elephants, horses, deer... fleeing into the night along streets and sidewalks of a sleeping city. A reflection on the relationship between animals and humans.*



**APRIL IN PARIS**  
CINEMA D'ARTE

Georgia, 2014, 67'  
Inglese-Francese, sottotitoli Inglese  
Regia: Giga Chkheidze  
Produzione: Giga Chkheidze

Lei, dalla Georgia, una giovane promessa del piano. Lui, dall'Israele, una leggenda del violino. Entrambi vivono a Parigi. Un dialogo amoroso e passionale attraverso il linguaggio della musica, aldilà dello spazio e del tempo.

*She, from Georgia, a young star pianist, he, from Israel, a violin legend of our time. Both living in Paris. Their dialogue of love and passion in the language of music, beyond space and time.*



**BUENOS AIRES**  
CINEMA D'ARTE

Spagna, 2013, 12'  
Spagnolo, sottotitoli Inglese  
Regia: Daniel Gil Suarez  
Produzione: Madrid en corto

Un corto dal finale sorprendente con le musiche di Adrian Sepiurca. Un immigrato argentino deve rubare una ruota di scorta di un'auto in un porto spagnolo. Il suo piano procede senza essere scoperto, fino a quando...

*A short film with an amazing end and music by Adrian Sepiurca. An Argentine immigrant must steal a car's spare wheel from a Spanish seaport. He goes on with his plan without being found out, until...*



**CANIS**  
ART LAB

Spagna, 2013, 17'  
Muto  
Regia: Marc Riba e Anna Solanas  
Produzione: I+G stop Motion

Un'animazione racconta con toni cupi la storia di Teo, che sopravvive isolato in una casa, costantemente assediato da un'orda di cani randagi. Non riesce a fuggire, terrorizzato dalla possibilità di essere attaccato da una delle bestie.

*Teo lives under siege in a house constantly surrounded by a pack of wild dogs. He doesn't dare leave, horrified at the possibility of being attacked by one of the hounds. A terrifying short.*



**COLLEZIONARE IL PROPRIO TEMPO - LA CASAMUSEO BOSCHI - DI STEFANO**  
CINEMA D'ARTE

Italia, 2011, 23'  
Italiano  
Regia: Teresa Giulia Sala, Nadia Morghen  
Produzione: Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Lombardia

Una casa, un luogo che è stato abitato, ora è lo scrigno che conserva opere d'arte e racconta la storia d'amore che si è consumata per quarant'anni fra quelle mura.

*A house, a place that was inhabited, now is the box, which art works preserves and tells the story of love that has been consumed for decades between those walls.*



**ECHOES**  
ART LAB

Spagna, 2014, 11'  
Spagnolo, sottotitoli Italiano Inglese Spagnolo Portoghese Francese  
Regia: Sergio Martínez Alberto  
Produzione: Zerkalo Films

In un posto sperduto nel tempo, un uomo vive con gli echi di ciò che era nella vita precedente. Un cortometraggio dalla fotografia accorta, girato a Villaseca de la Sagra (Toledo), con musiche di Jamaica Ruiz.

*In a forgotten place, a man lives with the echoes of what was once life. A short film realized with a significant cinematography, shot in Villaseca de la Sagra (Toledo), with music by Jamaica Ruiz.*



**EFIMERA**  
ART LAB

Spagna, 2013, 18'  
Spagnolo, sottotitoli Spagnolo Inglese Francese  
Regia: Diego Modino  
Produzione: Madrid en corto

Alicia sogna di diventare una ballerina. Nel piccolo mulino a vento in cui vive con sua nonna, aspetta impaziente il momento per partecipare alle tanto attese audizioni. Ma il mondo là fuori non è così idilliaco come crede...

*Alicia dreams of becoming a ballet dancer. In the cozy windmill where she lives with her grandmother, she impatiently waits for the moment to go for the long-awaited audition. But out there the world is not as idyllic as she thinks...*

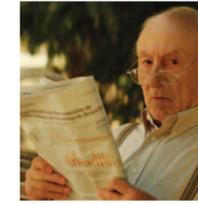


**EL RUIDO DEL MUNDO**  
ART LAB

Spagna, 2013, 13'  
Muto  
Regia: Coke Riobóo  
Produzione: Madrid en corto

Un compositore è afflitto da una strana malattia: può sentire tutti i rumori del mondo. Attraverso la musica, troverà un modo per tenere sotto controllo i rumori. Un breve film d'animazione realizzato con disegni di plastilina su vetro retro illuminato.

*A composer is afflicted by a strange illness: he can hear every noise in the world. Through his music, he will find a way to keep the noise under control. Short film animated frame by frame with plasticine drawings on under-lit glass.*



**ESTADO DE BIENESTAR**  
ART LAB

Spagna, 2014, 9'  
Spagnolo, sottotitoli Inglese  
Regia: Jorge Calvo  
Produzione: Madrid en corto

Due anziani sconosciuti riescono a rompere le barriere della solitudine e costruiscono un assurdo e surreale dialogo su particolari temi del nostro stato sociale. Un corto girato a Madrid con musiche di Arturo Vaquero.

*Two elderly strangers manage to break the barriers of loneliness and establish a somewhat absurd and surreal dialectic on certain concepts of our welfare state. A short film shot in Madrid with music by Arturo Vaquero.*



**FIRME USTED AQUÍ**  
ART LAB

Spagna, 2014, 10'  
Spagnolo, sottotitoli Inglese  
Regia: Rodrigo Zarza  
Produzione: Madrid en corto

Spagna. Di fronte al progressivo invecchiamento della popolazione e la situazione economica disastrosa, l'Amministrazione lancia una campagna di eutanasia assistita volta ai cosiddetti "esseri improduttivi".

*Spain. Faced with the progressive aging of the population and the dire economic situation, the Administration launches an assisted euthanasia campaign aimed at so-called "unproductive beings".*



**FORGED**  
ART LAB

Spagna, 2014, 2'  
Muto  
Regia: Chema Rodriguez Posy  
Produzione: Chema Rodriguez Posy

L'evocazione della rovina come un incontro dell'uomo con la materia essenziale del tempo e la sua forza poetica, una serie ininterrottante di finestre che introducono, tra ombra e luce, in luoghi senza barriere della memoria.

*The evocation of the ruin as a meeting of man with the essential matter and poetic force of time, an attractive set of windows that introduce, between shadow and light, in places with no memory barriers.*



**GERNIKA**  
ART LAB

Spagna, 2012, 12'  
Muto  
Regia: Ángel Sandimas  
Produzione: Banatu Filmak

Il bombardamento di Guernica e l'opera d'arte che José Luis Zumeta e Mikel Laboa hanno creato per evocare quell'evento fatale prendono vita in una singola opera ed ispirano questo documento animato.

*The bombing of Guernica and the art works that José Luis Zumeta and Mikel Laboa created to evoke that fateful event come alive as a single piece to inspire this animated document.*

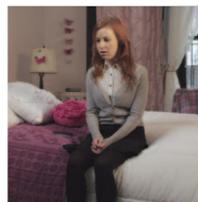


**GLI ANNI DELLE IMMAGINI PERDUTE**  
CINEMA D'ARTE

Italia, 2012, 57'  
Italiano  
Regia: Adolfo Conti  
Produzione: RAI DOC ART

Il testamento spirituale del regista italiano Valerio Zurlini: gli episodi della sua vita, le ragioni del suo cinema, gli artisti che l'hanno formato e le Immagini Perse, i film scritti ma mai portati a compimento.

*The spiritual legacy of the Italian director Valerio Zurlini: the highlights of his life, the topics of his film, the artists that formed him and the "Lost Pictures", films written but never produced.*



**I TWEET**  
ART LAB

USA, 2012, 10'  
Inglese, sottotitoli Italiano  
Regia: Mario Parruccini  
Produzione: Many Miles

A New York la vita scorre veloce. Stanca di sentirsi "invisibile", Claire inizia il suo slancio sul mondo affacciata alla finestra della sua stanza, ma la gente scorre lungo il marciapiede più in fretta dell'acqua. Poi un giorno arriva Frank...

*In New York is so fast. Tired of feeling "invisible", Claire faces towards the world looking out the window of his room, but people run along the sidewalk as quickly as water. Then one day Frank arrives...*



**IL MUSEO CHIUDE QUANDO L'AUTORE È STANCO**  
CINEMA D'ARTE

Italia, 2013, 13'  
Italiano  
Regia: Paolo Buatti  
Produzione: Paolo Buatti

Fausto Delle Chiaie, un artista italiano che dopo aver lavorato in diverse nazioni europee da 20 anni espone in una strada nel centro di Roma. "Open Air Museum" è un percorso tra oggetti riciclati, living sculptures, performance e ironia.

*Fausto Delle Chiaie, an Italian artist who worked in many European countries and spent the last 20 years, exhibits on the streets of Rome creating "Open Air Museum": artworks, living sculptures, performances and a lot of irony.*

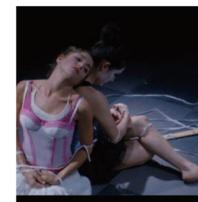


**LABYRINTHUS**  
CINEMA D'ARTE

Italia, 2013, 12'  
Italiano  
Regia: Mimmo Paladino  
Produzione: Ananas, in collaborazione con Fondazione Ravello Festival

Una rilettura del testamento di Gesualdo da Venosa, visionario e innovatore compositore del Cinquecento. La sua musica può essere paragonata alla musica dodecafonica del ventesimo secolo.

*A review of the will of Gesualdo da Venosa, innovator and visionary composer of the sixteenth century. His music can be compared to the twelve-tone music of the twentieth century.*



**MARIONETAS**  
ART LAB

Spagna, 2013, 2'  
Spagnolo, sottotitoli Inglese  
Regia: Marc Nadal Manzanares  
Produzione: Marc Nadal Manzanares

Un adattamento della commedia "Aspettando Godot" di Samuel Beckett. Due burattini abbandonati da Godot imparano a vivere e pensare per se stessi.

*An adaptation of the play "Waiting for Godot" by Samuel Beckett. Two puppets abandoned by Godot learn to live and think for themselves.*



**NO KISSING**  
ART LAB

Spagna, 2013, 9'  
Inglese, sottotitoli Italiano  
Regia: Manuel Arijá  
Produzione: Manuel Arijá

Due sconosciuti al loro primo appuntamento. Non si sono mai visti prima, ma non si dimenticheranno mai più l'uno dell'altro. Il loro incontro si rivelerà molto diverso da ciò che si aspettano.

*Two strangers on their first appointment. They have never seen each other. But they will never forget each other. The appointment is going to be more different than they expect.*



**NUUESTRA ARMA ES NUESTRA LENGUA**  
ART LAB

Argentina, 2013, 15'  
Muto  
Regia: Cristian Cartier Ballvé  
Produzione: Martina Santolo - Felpa Producciones

Quando scopre che il suo villaggio è stato distrutto e che sua moglie è stata rapita, Marcos intraprende uno straordinario viaggio attraverso incredibili paesaggi.

*When he discovers his community has been destroyed and his wife kidnapped, Marcos embarks himself upon an extraordinary journey through the most diverse landscapes and climates.*



**PATHS OF LIGHT**  
ART LAB

Portogallo, 2013, 4'  
Muto  
Regia: Nelson Fernandes  
Produzione: Nelson Fernandes

Un film d'animazione che segue l'evolversi della realizzazione pittorica in movimento. Un poetico viaggio astratto che fa appello alla pura immaginazione dell'osservatore. In questo viaggio si può cogliere una specie di apocalisse invertita.

*An animated film that follows the process of painting in motion. It's an abstract poetic journey that appeals the observer pure imagination. In this trip it can be understood a kind of inverted apocalypse.*



**SPRING & ARNAUD**  
CINEMA D'ARTE

Canada, 2013, 67'  
Inglese  
Regia: Marcia Connolly e Katherine Knight  
Produzione: Site media Inc.

Arte, morte e vita esplorati attraverso l'esistenza e le opere degli artisti Spring Hurlbut e Arnaud Maggs. Arnaud, 85 anni, realizza autoritratti che ritraggono il lavoro della sua vita, mentre Spring, 60 anni, crea opere che evocano la mortalità.

*Art, death and life explored through the lives and works of the artists Spring Hurlbut and Arnaud Maggs. Arnaud, turning 85, embarks on a series of self-portraits that depict his life's work, while Spring at 60 creates works that evoke mortality.*



**ZUGZWANG**  
ART LAB

Spagna, 2014, 9'  
Inglese, sottotitoli Italiano  
Regia: Yolanda Perez Centeno  
Produzione: Yolanda Perez Centeno

Zugzwang in tedesco significa "obbligo di muoversi". Gli scacchi e la vita non sono così diversi: c'è sempre un momento in cui sai che devi prendere una decisione, anche se la miglior mossa sarebbe non fare nessuna mossa.

*Zugzwang in German means: "obligation to move". Life and chess are not so different. There is a moment in life where you know you have to make a decision, but the best thing to do would be not to make any move.*

## SCATTI D'ARTE

Il Festival Internazionale del Cinema d'Arte promuove quest'anno un concorso fotografico interamente dedicato all'arte. Oltre al cinema, anche la fotografia diventa strumento privilegiato per catturare e svelare la bellezza delle opere d'arte e del territorio.

Due le categorie di concorso: **Scatti d'arte**: possono partecipare a questa sezione gli scatti di luoghi d'arte, opere, spettacoli, artisti nel vivo della performance o della realizzazione di un'opera. **Città d'arte di Lombardia**: la sezione raccoglie gli scatti di opere e luoghi d'arte delle città della Lombardia.

*XIII International Film Festival of Art promotes a new photo contest dedicated to art.*

*There are two categories of competition: Shots of art: collects shots of places of art, works of art, performances, artists in live performance or carrying out the work. Art Cities of Lombardy: collects shots of works of art and places of art of the cities of the Lombardy region*

# Cover artists: pillole di cultura

Cinque serate, cinque copertine per celebrare Milano e i nomi che hanno dato lustro alla città: dalla gastronomia, alla musica, al design



## GIORGIO GABER

Giorgio Gaber sapeva leggere la società. E ce la descriveva, tra una melodia e un'ironia recitata. Nasce a Milano il 25 gennaio 1939. Adolescente, per curare il braccio sinistro colpito da paralisi, a 15 anni inizia a suonare la chitarra. Frequenta la facoltà di Economia e Commercio alla Bocconi, pagandosi gli studi con i guadagni provenienti dalle serate in cui suona al Santa Tecla, famoso locale milanese. Conoscerà qui Adriano Celentano, Enzo Jannacci e Mogol; quest'ultimo lo invita alla Ricordi per un'audizione: è lo stesso Ricordi a proporgli di incidere un disco. Comincia una brillante carriera con "Ciao, ti dirò", scritta con Luigi Tenco. Sono degli anni successivi le indimenticabili "Non arrossire", "Le nostre serate", "Le strade di notte", "Il Riccardo", "Trani a gogò", "La ballata del Cerruti", "Torpedo blu", "Barbera e champagne". Nel 1965 sposa Ombretta Colli. Partecipa inoltre a quattro edizioni del Festival di Sanremo, oltre a condurre vari spettacoli televisivi. Nello stesso periodo, il Piccolo Teatro di Milano gli offre la possibilità di allestire un recital, "Il signor G", il primo di una lunga serie di spettacoli musicali portati in teatro che alternando canzoni a monologhi trasportano lo spettatore in una atmosfera che sa di sociale, politica, amore, sofferenza e speranza, il tutto condito con un'ironia tutta particolare, che smuove risate ma anche la coscienza.

«Credo che il pubblico mi riconosca una certa onestà intellettuale. Non sono né un filosofo né un politico, ma una persona che si sforza di restituire, sotto forma di spettacolo, le percezioni, gli umori, i segnali che avverte nell'aria.»



## GINO VERONELLI

Non era un gourmet da salotti, ma da botteghe, il più grande scrittore di vino e di cibo scomparso di recente. Il primo che impugnando la penna abbia cercato di dare senso e dignità al vino e ai prodotti della terra. L'unico che ha cercato di mantenere sempre saldo il legame con le cantine, i campi, le aie... Con il territorio. Non a caso la sua ultima grande battaglia è stata per le Denominazioni comunali, per legare davvero i prodotti ai luoghi dove nascono. Con Gino Veronelli se n'è andato un modo di concepire il vino e la tavola legati alla persona, alla gente, ai lavoratori delle campagne. Scomodo, caparbio, ha inventato in Italia la critica enologica, ha dato dignità allo scrivere di Sangiovese e di prosciutti. Si è schierato sempre con i contadini, con chi nella terra ci metteva le mani. Se di Veronelli è famosa la frase "meglio il peggior vino del contadino del miglior vino dell'industria", meno nota nella sua biografia giovanile è la condanna a sei mesi di carcere per istigazione alla rivolta dei vignaioli piemontesi oppressi da burocrazia e contrastati dai grandi monopoli. Indimenticabile la trasmissione televisiva "A tavola alle sette" con Ave Ninchi. Negli ultimi anni si era riappropriato delle proprie radici sociali e politiche, dell'anarchia di sempre, dando vita ad un movimento alternativo nelle produzioni agricole e del consumo: "Terra e libertà/Critical Wine. Sensibilità planetarie e rivoluzione dei consumi". Così si intitola una sorta di utopia sociale e gastronomica che ha dato vita a una serie di rassegne che hanno portato grandi nomi del vino in luoghi impensabili come il centro sociale Leoncavallo di Milano.

«Credo che il pubblico mi riconosca una certa onestà intellettuale. Non sono né un filosofo né un politico, ma una persona che si sforza di restituire, sotto forma di spettacolo, le percezioni, gli umori, i segnali che avverte nell'aria.»

Enzo Jannacci was born in Milan on June 3, 1935. He attended the Conservatory, graduating in piano, harmony, composition and conducting. At Santa Tecla, the temple of rock'n'roll in Milan, he played with Tony Dallara, Adriano Celentano and his great friend Giorgio Gaber. With a record production of about twenty albums and so many 45s, he attests his significant presence in the landscape of Italian song authors. Jannacci worked also as composer of movie soundtracks.

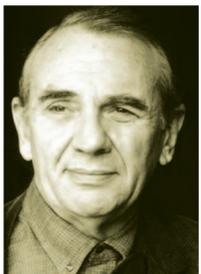


Italian designer, sculptor and writer (Milan 1907). Munari is considered one of the twentieth century greatest protagonists of art, design and graphics. He maintained his quirky creativity in support of the form construction survey through visual and tactile experiments and his great ability to communicate through words, objects, toys... His multifaceted communication skills manifested in different fields as advertising and communications industry, books for school, games, graphics workshops and research books.



ENZO JANNACCI  
Enzo Jannacci nasce a Milano il 3 giugno 1935. Laureatosi in medicina all'Università degli studi di Milano, si è specializzato in chirurgia generale, esercitando la professione di medico chirurgo. Anche sul piano musicale la sua preparazione non era indifferente. Parallelamente alla maturità scientifica e agli studi universitari ha frequentato il conservatorio, diplomandosi in pianoforte, in armonia, composizione e direzione d'orchestra. Ha studiato inoltre con il maestro Centernieri, insegnante dei più noti "orchestratori" italiani. Tra le sue prime esperienze ci sono quelle al Santa Tecla, il tempio del rock'n'roll milanese dove suona insieme a Tony Dallara, Adriano Celentano e il suo grande amico Giorgio Gaber. È nel celeberrimo Derby di Milano, un palcoscenico in cui si faceva più cabaret che musica, che per la prima volta mette in evidenza le sue doti di intrattenitore. Se ne accorge anche Dario Fo, che porta il giovane Enzo Jannacci in teatro. Un'esperienza molto importante, ma Jannacci non dimentica certo la musica, il suo grande amore, e con una produzione discografica di circa vent'album e una miriade di 45 giri, attesta quantitativamente, oltre che qualitativamente la sua significativa presenza nel panorama della canzone d'autore italiana. Ancora sul piano musicale vanno rilevate le esperienze di Jannacci come compositore di colonne sonore. Citiamo per il cinema "Romanzo popolare" di Monicelli, "Saxofone" di e con Renato Pozzetto, "Pasqualino settebellezze", che nel 1987 gli valse una nomination all'Oscar come miglior colonna sonora e "Piccoli equivoci" di Ricky Tognazzi. Negli anni Novanta tornerà al jazz, un suo vecchio amore.

BRUNO MUNARI  
Designer, scultore e scrittore italiano (Milano 1907). Considerato uno dei massimi protagonisti dell'arte, del design e della grafica del Ventesimo secolo, ha mantenuto inalterata la sua estrosa creatività a sostegno dell'indagine costruttiva della forma attraverso sperimentazioni visive e tattili e, insieme, la sua grande capacità di comunicarla attraverso parole, oggetti, giocattoli. Inizialmente vicino al Futurismo, se ne allontanò poi gradualmente dedicando la sua ricerca all'approfondimento di forme e colori e all'autonomia estetica degli oggetti. Tra le realizzazioni più emblematiche le «macchine inutili» (dal 1933), congegni meccanici presentati come modelli sperimentali che indagano sulle possibilità percettive, che fecero di Munari un precursore dell'optical art. Nel 1948, insieme ad A. Soldati, G. Monnet, G. Dorflès, fondò il MAC (Movimento per l'Arte Concreta). Negli anni Cinquanta le sue ricerche ripresero con una serie di sculture «concavo-convexe», di dipinti «positivo-negativi», di modelli sperimentali tridimensionali fino alla sperimentazione visiva ottenuta con luce polarizzata. Negli anni seguenti si dedicò a ricerche cinesiche e a esperimenti di xerografia. La sua costante ricerca è stata quella dell'approfondimento di forme e colori, variabili secondo un programma prefissato, e della autonomia estetica degli oggetti. Tali premesse hanno trovato conferma nella pratica del design. La sua poliedrica capacità comunicativa si è manifestata nei campi più disparati: pubblicità e comunicazione industriale, libri per la scuola, giochi, laboratori grafici e libri di ricerca.



## FIORENZO CARPI

Fiorenzo Carpi (Milano, 19 ottobre 1918 - Roma, 21 maggio 1997) è annoverato tra i più importanti pianisti e compositori italiani. Studia, sotto la guida di Arrigo Pedrollo, Giorgio Federico Ghedini (Roberto Lupi), al Conservatorio di Milano, dove si diploma nel 1945. Nel 1947, fonda, insieme a Giorgio Strehler e Paolo Grassi, il Piccolo Teatro di Milano, dove compone le musiche di scena per quasi tutti gli spettacoli ideati da Giorgio Strehler e da altri registi del teatro. Ha poi collaborato a quasi tutti gli spettacoli di Dario Fo, di Vittorio Gassman, del Teatro dei Gobbi (Valeri, Caprioli, Bonucci, Salce), di Franco Parenti, di Giustino Durano e ha composto musiche per Patrice Chéreau, Eduardo De Filippo, Klaus Gruber, Angelo Corti, Lamberto Puggelli, Carlo Battistoni, Andree Shammah. Carpi compone anche tutte le canzoni del teatro cabaret milanese, con Franca Valeri, Vittorio Caprioli, Alberto Bonucci, Luciano Salce, Franco Parenti e Giustino Durano ed ha lavorato anche per la televisione, ne "Il Mattatore" con Vittorio Gassman, nel 1959, in "Canzonissima" del 1962, condotta da Dario Fo e Franca Rame e ne "Le avventure di Pinocchio" di Luigi Comencini (1971). Per quanto riguarda il cinema ha composto le musiche di molti film. Fra gli altri "Incompreso", "Le avventure di Pinocchio", "Cercasi Gesù", "L'ingorgo", "Buon Natale, buon Anno", "Marcellino, pane e vino", "Italian Secret Service", "Mio Dio, come sono caduta in basso" tutti con la regia di Luigi Comencini. Da non dimenticare "Senza famiglia" di Vittorio Gassman e i numerosi registi con cui ha intrapreso delle collaborazioni, tra cui Carlo Mazzacurati e Cristina Comencini.

Fiorenzo Carpi (Milan, October 19, 1918 - Rome, 21 May 1997) is among the most important Italian pianists and composers. In 1947, he founded, together with Giorgio Strehler and Paolo Grassi, the Piccolo Teatro di Milano, where he composed music for almost all the shows created by Giorgio Strehler and other directors of the theater. He worked in a lot of shows of Dario Fo, Vittorio Gassman, Teatro dei Gobbi, Franco Parenti, Giustino Durano. Carpi also composed songs for cabaret theater, worked for television and composed music for many films.



## PRIMAVERA DI MILANO

'Primavera di Milano' è il palinsesto multidisciplinare dedicato alla città, alla sua rinascita culturale e a quegli artisti che hanno contribuito a fare di Milano una capitale internazionale del pensiero e dell'espressione artistica. Il programma coinvolge l'intera città in un approccio di collaborazione e di dialogo tra associazioni e istituzioni culturali milanesi, con oltre 100 appuntamenti tra musica, performance, spettacoli, grandi mostre, incontri ed iniziative all'aria aperta. La 'Primavera di Milano' prosegue il percorso dei palinsesti culturali tematici promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano e inaugurato nel 2013 con 'Autunno americano'. La formula del palinsesto nasce per valorizzare e restituire alla città quella straordinaria vivacità culturale che la pone al centro del panorama internazionale sviluppando una buona pratica di partecipazione e sinergia tra i molteplici soggetti artistici e creativi che la abitano.



## ANDREA PURGATORI PRESIDENTE DI GIURIA

Giornalista professionista dal 1974, ha conseguito il Master of Science in Journalism alla Columbia University, New York City, nel 1980. È stato coautore de La Piovra 5, de Il cuore del problema e di A un passo dalla guerra. Per il cinema ha realizzato le sceneggiature di Spettri, Maya, Panama Sugar. Nel continente nero, il giudice ragazzino (in concorso al Festival di Berlino), Fortapàse, L'industriale. Ha realizzato servizi televisivi per Dossier, Spazio Sette, Focus; in video ha condotto Confini. Ha collaborato anche con la BBC world service e con la Radio svizzera italiana. Ha ottenuto il Nastro d'argento 1992 per il miglior soggetto con Il muro di gomma. Ha scritto per la tv La madre inutile, Vite blindate, Caravaggio, Lo scandalo della Banca Romana, Mia madre.

# Il Festival a Palazzo Reale, polo espositivo d'eccellenza

Dopo un decennio di presenza sul territorio bergamasco, il Festival conferma la sua presenza nel capoluogo lombardo, grazie alla collaborazione con il Comune di Milano



Fotografie di Gianni Congiu

Palazzo Reale è il polo espositivo per eccellenza a Milano e ogni anno propone una ricca offerta di mostre d'arte promossa dall'Assessorato alla Cultura. Una superficie espositiva complessiva di circa 7000 mq ospita una programmazione di progetti di altissima qualità scientifica, con opere di straordinario valore oltre a conferenze, incontri, dibattiti e concerti. Tutti gli eventi sono organizzati e realizzati in collaborazione con i più qualificati esperti di storia dell'arte e con importanti musei ed istituzioni culturali nazionali e internazionali. Nelle sue sale espositive, allestite per ogni singola mostra da ricercati progetti di architettura, Palazzo Reale ha ospitato i grandi nomi dell'arte: Picasso, gli Impressionisti, Caravaggio, Boccioni, Kandinsky, Canova, Schiele, Monet, Tamara de Lempicka e ancora Francis Bacon, Edward Hopper, Botero, Salvador Dali, Modigliani e molti altri illustri protagonisti della scena dell'arte moderna insieme a grandi fotografi come Helmut Newton e Doisneau. Il programma espositivo attrae più di un milione di visitatori l'anno e ha fatto di Palazzo Reale un luogo accessibile a tutti, anche grazie alla ricchezza delle proposte didattiche per scuole e singoli visitatori e alla diffusione di editoria d'arte di grande qualità. La storia dell'edificio è indissolubilmente legata a quella di Milano e le sue origini sono

molto antiche. Sede del governo della città dal basso Medioevo, vide rafforzare il suo ruolo di centro politico con l'avvento delle signorie. Sempre più teatro di una fastosa vita di corte, verso la fine del Settecento fu protagonista di una trasformazione neoclassica attuata da Giuseppe Piermarini. Il Palazzo fu dotato di uno scalone monumentale, una facciata elegante dalle linee e campiture neoclassiche fu sovrapposta alla struttura precedente e con questa nuova veste fu il Palazzo dei regnanti: da Maria Teresa a Napoleone, da Ferdinando I ai Savoia re d'Italia. Illustri e apprezzati scultori, pittori, decoratori, stucatori ed ebanisti dell'epoca celebrarono le glorie di re e imperatori arricchendolo di magnifiche opere d'arte, dipinti e arredi. Duramente colpito dai bombardamenti del 1943, il Palazzo perse gran parte dei suoi tesori: interi ambienti furono irrimediabilmente distrutti e il grande Salone Delle Cariatidi fu scopercchiato, le cariatidi erose dagli incendi, dalla pioggia e dalla neve che erano succedute al bombardamento. I progetti ventennali di recupero e restauro hanno ripristinato le sale appartenenti al periodo neoclassico e le 12 stanze dell'Appartamento di Riserva, restituendo anche importanza al Palazzo nella vita culturale e sociale di Milano e sancendo il ruolo di centro espositivo per la produzione di grandi mostre.

Palazzo Reale is the exhibition place for excellence in Milan and each year it offers a wide range of art exhibitions promoted by the Councilor for Culture. An exhibition area of approximately 7000 square meters houses a programming projects of high scientific quality, with works of extraordinary value as well as conferences, meetings, debates and concerts. All then events are organized and produced in collaboration with the most qualified experts in the history of art and museums with national and international cultural institutions. Palazzo Reale hosted the great names of art: Picasso, the Impressionists, Caravaggio, Boccioni, Kandinsky, Canova, Schiele, Monet, Tamara de Lempicka and even Francis Bacon, Edward Hopper, Botero, Salvador Dali, Modigliani and many other protagonists of the modern art scene, such as the great photographers Helmut Newton and Doisneau. The exhibition program attracts more than a million visitors a year and makes the Royal Palace a place accessible to all. The twenty years of restoration and renovation projects have restored the halls, giving importance to Palace also in the cultural and social life of Milan and sanctioning its role as an exhibition center for the production of large exhibitions.



Fotografia di Giorgio Dolci



## di Filippo Del Corno Assessore alla Cultura Comune di Milano

Sono molto lieto che, per il secondo anno consecutivo, il prestigioso cortile di Palazzo Reale di Milano sia stato scelto per accogliere la tredicesima edizione del Festival Internazionale di Cinema d'Arte. Palazzo Reale, con le sue sale affrescate, l'Appartamento di Riserva ricostruito, l'impatto emotivo dell'imponente sala delle Cariatidi, la grande corte austera e superba, ne fanno uno dei luoghi simbolo della vita culturale della città, come sede ideale per mostre di grande richiamo, eventi e manifestazioni culturali e artistiche, dal teatro alla musica e al cinema con la tradizionale programmazione estiva en plein air. Arte e cinema, affrontanti in un'ampia prospettiva internazionale e multiculturale e come veicoli di comunicazione tra i popoli, rendono il Festival del Cinema d'Arte una proposta di grande qualità per la città di Milano che si prepara all'appuntamento con Expo 2015. L'iniziativa, esito di un concorso e frutto di una accurata selezione, permetterà al pubblico milanese di immergersi in un mondo di immagini e di opere provenienti dall'Italia e dall'estero e offrirà la possibilità di conoscere i cambiamenti delle tendenze artistiche nella rappresentazione delle immagini in movimento, con particolare attenzione all'evolversi delle tecniche cinematografiche e artistiche, alla ricerca e sperimentazione, e alle più varie espressioni creative. Le cinque serate, arricchite anche di iniziative collaterali e incontri con personalità di rilievo del mondo dell'arte e dello spettacolo, saranno occasione per i milanesi di accostarsi al mondo dell'arte in modo nuovo e qualitativamente ricercato. Esprimo dunque ai curatori della manifestazione i migliori auspici per un rinnovato successo, anche di pubblico, per un evento offerto alla città.

## FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA D'ARTE - PREMIO CITTA' DI MILANO

### PROGRAMMA

**Martedì 3 giugno - ore 21.15**

Apertura 13° Festival Internazionale del Cinema d'Arte

Omaggio d'arte: *Giorgio Gaber*

Evento speciale: Omaggio al M° Claudio Abbado

Concerto a cura della Civica Scuola di Musica

a seguire

Proiezione film fuori concorso: "L'altra voce della musica" di Francesco Merini

a seguire

Proiezione film fuori concorso: "Speciale Mimmo Rotella" di Didi Gnocchi

**Mercoledì 4 giugno - ore 21.30**

Omaggio d'arte: *Bruno Munari*

Proiezione film in concorso

**Giovedì 5 giugno - ore 21.30**

Omaggio d'arte: *Fiorenzo Carpi*

Proiezione film in concorso

**Venerdì 6 giugno - ore 21.30**

Omaggio d'arte: *Gino Veronelli*

Proiezione film in concorso

**Sabato 7 giugno - ore 21.15**

Serata finale del Festival

Apertura musicale a cura dell'Orchestra Cantelli

Omaggio d'arte: *Enzo Jannacci*

a seguire

Premiazione concorso cinematografico

Premiazione concorso fotografico

a seguire

Evento speciale: Fondazione Arnaldo Pomodoro

Proiezione film fuori concorso:

"Atto unico di Jannis Kounellis" di Ermanno Olmi

"Arnaldo Pomodoro: grandi opere 1972-2008" di Sabrina Bologna e Marianna Schivardi

"Arnaldo Pomodoro: ingresso nel labirinto" di Piergiorgio Gay

Concerto a cura dell'Orchestra Cantelli



### INGRESSO LIBERO - CULTURA GRATUITA

IN COLLABORAZIONE CON



PALAZZO REALE

MEDIA PARTNER



Artribune

exibart

radioviva fm

CON IL PATROCINIO  
E IL CONTRIBUTO DI



Regione Lombardia  
Cultura, Identità  
e Autonomie della Lombardia

HOTEL UFFICIALE

STARHOTELS  
L'ITALIA NEL CUORE

PARTNER TECNICO

digicopy

CON IL PATROCINIO DI



Rai Edu

Milano-Civica  
Scuola di Musica

Orchestra  
Cantelli

Fondazione Arnaldo Pomodoro

ANTEO  
spazioCinema



Milano Scuola  
di Cinema e Televisione

agiscuola

Camera di Commercio  
Milano

Accademia di Belle Arti di Brera  
Milano

MAMMUT  
FILM

Provincia  
di Milano

Camera di  
Commercio  
Milano

ZORRUDO

Camera di  
Commercio  
Milano

Camera di  
Commercio  
Milano